



NIDO COMUNALE
IL TIGLIO



NIDO INTERCOMUNALE
IL VELIERO

CARTA DEI SERVIZI DEI NIDI D'INFANZIA



Indice

■	Presentazione _____	pag 2
	Parte prima	
■	Chi siamo _____	pag 4
	Parte seconda	
■	L'Informazione, l'ascolto e la valutazione del servizio _____	pag 10
	Parte terza	
■	I diritti e le garanzie fondamentali _____	pag 13
■	I Nidi in dettaglio _____	pag 16



I Servizi educativi 0/3 anni sono presenti sul nostro territorio da oltre quarant'anni; sono cresciuti dentro la società civile e sono ormai fortemente radicati nel tessuto della comunità.

L'azione educativa, fin dalla primissima infanzia, è l'investimento più importante per la formazione delle persone e dei cittadini, e quindi l'impegno principale per una comunità che cresce.

L'Amministrazione sostiene infatti da anni sulla qualità dei servizi per l'infanzia ed in particolare sugli asili nido, puntando su un sistema educativo dalle responsabilità condivise in cui le famiglie, il Coordinatore pedagogico, gli educatori, gli operatori dei servizi, dialogano e portano il loro contributo specifico per arricchire l'offerta di opportunità educative per le nuove generazioni.

Questi aspetti fanno parte di una lunga tradizione di lavoro di ciascun Servizio educativo del territorio del Comune di Terre del Reno, che in questi anni hanno portato a migliorare e consolidare la qualità educativa.



COS'È LA "CARTA DEI SERVIZI"

La Carta dei servizi è uno strumento reale e trasparente di comunicazione e di confronto tra Amministrazione comunale e cittadini, che ha l'obiettivo di illustrare i principi, le regole, le modalità, le azioni e gli aspetti organizzativi del Sistema integrato di offerta pubblica dei Servizi educativi per la prima infanzia.

La Carta dei Servizi è coerente con il quadro di norme e valori costituito da fonti legislative e documenti di indirizzo di carattere internazionale, nazionale e locale, ed in particolare con i Regolamenti dei nidi del territorio.

I SERVIZI EDUCATIVI DEL TERRITORIO COMUNALE

Nel Comune di Terre del Reno sono presenti le seguenti strutture educative:

- **il Servizio Asilo nido intercomunale "Il Veliero"**, situato sul territorio di Mirabello e gestito in Convenzione con il Comune di Vigarano Mainarda di cui il Comune di Terre del Reno è individuato quale Ente titolare della gestione del servizio.

La Convenzione è stata sottoscritta allo scopo di svolgere in modo coordinato il servizio del nido d'infanzia e di consentire l'accoglimento delle domande di accesso formulate dalle famiglie dei due comuni senza distinzioni. Il nido d'Infanzia intercomunale è dimensionato per ospitare nr. 50 bambini, elevabili fino a 58 e destinati nella misura del 50% ai rispettivi Comuni.

- **il Servizio Asilo nido comunale "Il Tiglio"**, situato nel territorio di Sant'Agostino.

Il nido d'Infanzia comunale è dimensionato per ospitare fino a nr. 33 bambini, residenti nel Comune di Terre del Reno.

Per entrambe le strutture, in caso di posti disponibili, potranno essere ammessi anche bambini non residenti, come disciplinato nei Regolamenti di Gestione dei Nidi del territorio.

I servizi educativi sono affidati in gestione in seguito a gara d'appalto svolti con evidenza pubblica.

Parte prima

COSA SONO I SERVIZI D'INFANZIA COMUNALI E INTERCOMUNALI

Identità

I nidi d'infanzia sono Servizi educativi, si affiancano alla famiglia e, in sinergia con questa, contribuiscono a realizzare il diritto dei bambini e delle bambine all'educazione. Insieme alla finalità educativa, che costituisce la ragione fondamentale del servizio, realizzano, contemporaneamente, una funzione di supporto alla famiglia e di promozione della cultura dell'infanzia.

L'identità educativa del nido di infanzia Comunale e Intercomunale è sviluppata nel **Progetto Pedagogico**, che costituisce il documento fondamentale in cui sono delineate le linee di programmazione educativa e didattica del servizio.

Il Progetto pedagogico esplicita, in particolare, come il servizio intende predisporre un contesto educativo in grado di favorire lo sviluppo delle potenzialità di crescita affettiva, cognitiva, relazionale e culturale dei bambini e delle bambine che frequentano i nidi.

Il personale educativo, insieme ai Coordinatori pedagogici gestionali e coordinati dalla Coordinatrice pedagogica comunale, articolano e sviluppano il Progetto pedagogico di servizio negli specifici **Progetti Educativi** dei singoli nidi d'infanzia del territorio.

Il Progetto educativo del singolo nido spiega, in primo luogo, le scelte educative e didattiche effettuate dal personale educativo e le modalità di organizzazione dei momenti di routine (ingresso/uscita, pasto, sonno, cambio, ecc.).

Particolare attenzione viene riservata all'**inserimento** e all'**ambientamento**, che costituisce un momento determinante per la positiva frequenza del bambino e per un buon rapporto con la famiglia. L'attività educativa e didattica è programmata tenendo conto delle diversità: diversità di genere, etnia, cultura e diversità nelle abilità personali. Tali diversità sono valorizzate come opportunità di sviluppo per l'intero gruppo di bambini.

La qualità della programmazione educativa e didattica è garantita dalla professionalità del personale, in primo luogo del personale educativo, sostenuta e sviluppata attraverso momenti di formazione permanente.

Procedure per l'iscrizione e criteri per l'accesso

Al Comune di Terre del Reno compete la procedura per l'accesso ai Servizi educativi, la raccolta annuale delle domande di ammissione, la formulazione delle graduatorie, la determinazione delle rette di frequenza di concerto con il Comune di Vigarano Mainarda limitatamente al Nido intercomunale "Il Veliero".

L'ammissione ai Servizi educativi e la gestione delle liste d'attesa sono disciplinate mediante il Regolamento di Gestione dei Nidi d'Infanzia e Servizi integrativi approvato con deliberazione di Consiglio n. 38 del 30.09.2020 e reperibile sul sito www.comune.terredelreno.fe.it sezione Regolamenti.

Assegnazione del posto

L'ammissione al nido dà diritto alla conservazione del posto fino alla conclusione dell'intero ciclo educativo. Il Nido assegnato e la tipologia oraria (part time o full time di norma restano fissi per tutto l'anno educativo. Eventuali richieste di cambiamento potranno essere accolte soltanto previa valutazione di carattere pedagogico e per motivi documentabili.

Organizzazione

Ogni Nido è organizzato in sezioni, unità spaziali ed organizzative. La formazione delle sezioni risponde a criteri di flessibilità, nell'interesse del bambino e tiene conto in via prioritaria dell'età dei bambini e del loro sviluppo psicofisico. Le sezioni, di norma, accolgono bambini di età eterogenee e la dotazione di personale educatore ed ausiliario ai servizi generali risponde ai criteri definiti dalla normativa regionale vigente.

Ritiro del bambino dal servizio

Il genitore che intende ritirare il bambino dalla frequenza al nido d'infanzia dovrà darne comunicazione scritta all'Ufficio Servizi educativi del Comune di Terre del Reno. Tale comunicazione avrà effetto dal primo giorno del mese successivo. La comunicazione di ritiro del bambino deve pervenire entro il mese di marzo al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria e l'inserimento degli aventi diritto. Le richieste di ritiri dalla frequenza al nido, pervenute nel periodo intercorrente dal 1 aprile al 30 giugno, comportano il pagamento dell'intera tariffa mensile sino alla fine dell'anno educativo.

Contribuzione delle famiglie

La contribuzione delle famiglie è definita in modo personalizzato, in base alla capacità economica del nucleo familiare, calcolata sulla base dell'ISEE (indicatore della situazione economica equivalente). In caso di mancata presentazione del modello ISEE, alla famiglia viene d'ufficio attribuita la retta intera. Tempi e modalità di presentazione dell'attestazione ISEE sono indicati nel Regolamento di Gestione dei nidi del territorio. La retta di frequenza viene definita dalla Giunta Comunale e, limitatamente al Nido intercomunale "Il Veliero", da entrambe le Giunte Comunali, in sede di approvazione delle tariffe per i servizi comunali nel contesto degli atti programmatici di bilancio o nei termini previsti dalla legge per l'approvazione di questi ultimi.

Sono previste riduzioni della contribuzione in caso di:

- frequenza contemporanea di fratelli: a partire dal secondo bambino, la retta attribuita al primo è decurtata del 40%;
- assenza per malattia, documentata dal pediatra, per 30 giorni consecutivi anche a cavallo di due mesi, prevede:
 - ❖ la riduzione della retta mensile del 50% per il primo mese e del 30% per il secondo e terzo mese; oltre il terzo mese di assenza la conservazione del posto e il diritto alla riduzione del 30% verranno garantiti a condizione che venga presentata apposita richiesta da parte del genitore o di chi ne fa le veci, corredata da documentazione medico-specialistica attestante la patologia in corso del bambino;
- assenza prolungata ed ininterrotta per motivi diversi dalla malattia, prevede:
 - ❖ la riduzione della retta del 20% per il primo mese; oltre il primo mese di assenza, la conservazione del posto comporta il pagamento della retta intera.
- limitatamente al mese di Settembre la retta viene calcolata in modo proporzionale, dividendo l'importo intero per il numero dei giorni di apertura del servizio nido e moltiplicandolo per il numero dei giorni effettivi di frequenza. Nel periodo di inserimento, disposto in applicazione delle modalità organizzative annuali del servizio e delle esigenze pedagogiche del bambino, si beneficerà dell'applicazione della retta part-time fino ad un massimo di n. 2 settimane. Per il periodo di ambientamento dei bambini già frequentanti si beneficerà dell'applicazione della retta part-time solamente per la prima settimana di frequenza.

Le famiglie non residenti nel territorio del Comune di Terre del Reno e nel Comune di Vigarano Mainarda, limitatamente al Nido "Il Veliero", non possono accedere alle agevolazioni tariffarie sulla base dell'ISEE.

Calendario e tempi di funzionamento

Il servizio è normalmente aperto tutto l'anno, dalle ore 7:30 alle ore 17:00, dal lunedì al venerdì. Il calendario educativo, approvato annualmente dalla Giunta comunale, è consultabile all'interno dei nidi ed è pubblicato sul sito dei Comuni di Terre del Reno e Vigarano Mainarda. I nidi sono aperti da settembre a giugno.

Annualmente viene offerto il **Servizio integrativo di Centro Estivo** rivolto ai bambini frequentanti il servizio nido e si svolge nel periodo estivo (mese di Luglio), utilizzando la medesima struttura del Nido di infanzia.

Le domande vanno presentate indicativamente entro il 30 Aprile di ogni anno educativo utilizzando i moduli appositamente predisposti.

Annualmente viene offerto anche il **Servizio Post nido**, limitatamente al nido intercomunale "Il Veliero", e mira a soddisfare le esigenze delle famiglie che, per reali e documentate necessità lavorative, richiedono di prolungare l'orario oltre quello stabilito per il tempo pieno. Le domande vanno presentate all'atto dell'iscrizione al servizio del nido d'infanzia intercomunale e comunque non oltre il 31 agosto di ogni anno. Le Amministrazioni comunali di Terre del Reno e Vigarano Mainarda si riservano di attivare il servizio in base al numero degli iscritti previsti in minimo n. 6 bambini. La tariffa mensile è pari al 20% della tariffa massima prevista per la frequenza a tempo pieno del nido d'infanzia intercomunale. Sono ammesse rinunce dal servizio entro e non oltre il 31 agosto di ogni anno. L'utilizzo parziale o discontinuo del servizio nonché la rinuncia in corso d'anno dal servizio non dà diritto ad alcuna riduzione o rimborso; la retta è comunque dovuta per intero.

orari di funzionamento

7:30 - 9:30	accoglienza
9:30 - 9:45	spuntino
9:45 - 11:30	proposte educative
11:45-12:30	pranzo
12:45-13:30	prima uscita
16:00-17:00	seconda uscita
17:00-18:00	ultima uscita

Ogni nido è dotato di una cucina interna ed è gestita da personale qualificato che prepara quotidianamente i pasti rispettando le tabelle dietetiche approvate dall'Azienda USL territoriale che prevedono l'impiego di prodotti biologici e materie prime conformi a quanto previsto dalla vigente legislazione in materia di alimenti destinati a bambini, in particolare l'utilizzo di prodotti non contenenti organismi geneticamente modificati, a filiera corta, DOP, IGP. I menù sono articolati su cinque giorni alla settimana e su cinque settimane, nel rispetto delle linee guida regionali (Linee strategiche per la ristorazione scolastica in Emilia Romagna) e sottoposti all'approvazione del SIAN (Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione). I menù sono consultabili sulla bacheca di ciascun nido.

Eventuali diete personalizzate dovute a patologie e/o intolleranze alimentari devono essere certificate dal medico pediatra o specialista, richieste formalmente ed avranno validità per l'anno educativo, fatto salvo diversa indicazione temporale sul certificato.

Una cura particolare è rivolta alle necessità individuali connesse allo svezzamento, con attenzione alla gradualità di inserimento degli alimenti. Sono rispettate altresì motivazioni etico-religiose con la proposta di regimi alimentari specifici.

La giornata educativa al nido

La giornata dei bambini al Nido d'infanzia si sviluppano attraverso momenti di cura e routine. Attraverso le routine, momenti che si ripetono quotidianamente nello stesso momento della giornata e con modalità simili, i bambini imparano a strutturare lo scorrere del tempo e a prevedere ciò che avverrà dopo.

Accoglienza: il momento di entrata al Nido. Il bambino viene accolto in un contesto extra familiare particolarmente attento ai suoi bisogni. E' anche un momento di scambio tra educatrici e famiglia, un'occasione di comunicazione dove si rinforza la conoscenza e la fiducia reciproca.

Cambio: i momenti di igiene personale sono appuntamenti che scandiscono la giornata. Il primo si effettua dopo l'entrata al nido prima di cominciare le esperienze di apprendimento. Si tratta di un momento importante dove il bambino viene curato individualmente dalle educatrici della sezione, non è solo un'attenzione all'igiene, è anche un'occasione di conoscenza del proprio corpo.

Esperienze ludiche di apprendimento: il Nido è prima di tutto un luogo di molteplici e diversificate esperienze di gioco. I bambini hanno a disposizione spazi e materiali che facilitano i processi d'apprendimento mediati dalla funzione educativa degli adulti. Il personale è preparato e formato per progettare e programmare opportunità educative. Le esperienze di apprendimento proposte partono sempre da una equilibrata combinazione tra i bisogni dei bambini frequentanti e i pensieri pedagogici che caratterizzano i nostri Nidi.

Cambio e preparazione al pranzo: prima di sedersi a tavola i bambini vengono accompagnati in bagno per tutti i momenti di cura del corpo considerando come tale cura sia un rito non solo fisiologico, ma soprattutto un momento individualizzato che permette a ciascun bambino di personalizzare la relazione con l'educatore.

Pranzo: è un evento molto importante di prima educazione alimentare ed emotiva. I bambini sono invitati ad assaggiare tutto ciò che la dietista ha predisposto per loro, secondo parametri indicati dall'AUSL, ovviamente nel rispetto della storia di ognuno. Sappiamo come il nutrimento nei primi anni di vita non è solo finalizzato agli aspetti nutrizionali, bensì (come tutti i momenti di cura) ha una forte valenza educativa, affettiva e mentale.

Cambio e preparazione al riposo: i bambini vengono accompagnati in bagno prima del loro riposo pomeridiano. E' importante che si sentano puliti prima di coricarsi a letto. Il riposo è un momento essenziale della crescita, la mente del bambino ha bisogno di un tempo neutro per sedimentare tutte le informazioni ricevute durante il giorno. Le educatrici si preoccupano che tutti i bambini vivano l'abbandono al sonno in tutta tranquillità, con coccole, racconti e rassicurazioni.

Cambio e uscita part-time: mentre i bambini si preparano ad andare nella stanza nanna, dopo il cambio, quelli che frequentano il servizio part-time vengono ritirati dalle famiglie. Come per l'accoglienza, anche in questo caso, c'è l'opportunità di uno scambio veloce di informazioni sulla mattinata al nido del bambino.

Risveglio e merenda: il risveglio è sempre un momento un po' delicato, ci piace che i bambini si riaffaccino al mondo in modo sereno e confortevole, in una piacevole atmosfera. Nel rispetto dei tempi di ognuno i bambini vengono invitati a svegliarsi tornando nuovamente in bagno prima della merenda.

Quest'ultima è per i bambini un momento particolarmente significativo perché sanno che dopo andranno a casa: la giornata al Nido è terminata.

Uscita: il ricongiungimento con il proprio familiare è un evento magico tutti i giorni, a volte facile a volte meno, ma è senz'altro il momento dove gli affetti si ritrovano. Qualche scambio di informazioni sui vissuti della giornata del bambino ridanno al genitore l'immagine del proprio figlio in un contesto dove non è presente.

Prolungamento orario: nel Nido in cui è attivato, il servizio è gestito da personale educativo esterno sino alle ore 18.00. Quest'ultima fase della giornata è strutturata secondo una programmazione leggera, con proposta di esperienze di gioco adatte al momento della giornata e attento ai bisogni individuali.

Affidamento e ritiro del bambino: i bambini non possono essere ritirati dal Nido da persone minorenni o estranee al nucleo familiare. Qualora i genitori non siano in grado di provvedere personalmente, possono autorizzare altra/e persona/e, purché maggiorenne/i, dandone informazione preventiva agli educatori e sottoscrivendo apposita delega, corredata da copia del documento d'identità del delegato.

Tutela e salute dei bambini

L'Amministrazione comunale collabora, anche per il tramite degli aggiudicatari della Gestione dei Servizi educativi, con l'Azienda USL del territorio al fine della tutela della salute e del benessere dei bambini iscritti ai Nidi d'infanzia. La salute in comunità è garantita da norme Sanitarie predisposte dall'AUSL - Pediatria di Comunità, a disposizione delle famiglie presso ogni Nido (Regolamento Sanitario).

Gli indirizzi generali di tali norme comprendono anche indicazioni comportamentali per le famiglie. Qualora si rilevi un possibile stato di malattia del bambino, vengono avvisati tempestivamente i familiari i quali devono, a tal fine, fornire un recapito telefonico sempre reperibile.

Il Comune di Terre del Reno aderisce al Protocollo provinciale per la Somministrazione di farmaci in contesti extra familiari, educativi e scolastici, che prevede la somministrazione di farmaci salvavita ai bambini frequentanti i Nidi d'infanzia, esclusivamente in caso di assoluta necessità.

La famiglia dovrà presentare formale richiesta, allegando certificazione medica riportante prescrizione, condizioni, modalità di somministrazione e conservazione del farmaco. La richiesta ha validità per l'anno educativo.



Parte seconda:

L'INFORMAZIONE, L'ASCOLTO E LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

La partecipazione attiva dei genitori e degli operatori alla realizzazione degli obiettivi del progetto pedagogico è favorita nella prospettiva dell'interazione fra istituzione educativa ed ambiente sociale, attraverso gli organismi di partecipazione e tramite un flusso adeguato di informazioni sia sugli aspetti educativi e pedagogici, sia sugli aspetti organizzativi. Le occasioni strutturate di incontro sono i colloqui individuali e gli incontri di sezione.

Colloqui individuali

Un fondamentale momento di partecipazione è costituito dai colloqui individuali.

I primi colloqui sono programmati in occasione dell'ambientamento/ inserimento del bambino al nido e sono finalizzati:

- ad un approfondito scambio di conoscenze (fra educatori e famiglia) sullo sviluppo, abitudini ed eventuali bisogni del bambino;
- a costruire una buona relazione con la famiglia;
- ad informare sull'organizzazione, sui tempi e sui percorsi educativi del servizio.

Altri momenti di colloquio possono essere richiesti, oltre che dalle educatrici, dai genitori, in base a proprie particolari necessità. Tali colloqui verranno effettuati al di fuori dell'orario delle attività educative.

Il Coordinamento pedagogico Comunale prevede la possibilità di pianificare colloqui individuali con la famiglia oltre a programmare annualmente incontri a tema.

Oltre ai colloqui, sono previste modalità di partecipazione dei genitori, articolate su diversi livelli contestuali, che si realizzano attraverso i seguenti Organismi di partecipazione:

- Assemblea dei genitori
- Comitato di gestione

Assemblea dei genitori

È il momento di incontro fra il personale della sezione e i genitori dei bambini. L'Assemblea è composta dai genitori dei bambini e delle bambine e dall'équipe educativa del Nido d'Infanzia. È convocata dal Presidente del Comitato di gestione, che la presiede, almeno due volte all'anno per esaminare con il Gruppo Educativo, gli indirizzi generali del Servizio; può essere inoltre convocata su proposta del Comitato di gestione o su proposta scritta e motivata da un terzo dell'Assemblea.

Le riunioni dell'Assemblea sono pubbliche e sono finalizzate a presentare, discutere e verificare la programmazione e lo svolgimento delle attività educative e didattiche. L'assemblea di sezione si configura, pertanto, come momento di condivisione del Progetto educativo, nonché di confronto, fra genitori ed educatori.

Comitato di gestione

Il Comitato di gestione è composto:

- dall'Assessore con delega ai Servizi educativi e limitatamente al Nido intercomunale "Il Veliero" dagli Assessori con delega ai Servizi educativi delle rispettive Amministrazioni;
- da un Referente amministrativo dell'Ufficio Servizi Educativi del Comune di Terre del Reno, nominato dal Responsabile del Settore Servizi alla Persona, dalle coordinatrici gestionali e le educatrici;
- da nr. 3/2 rappresentanti designati dall'Assemblea dei Genitori, i quali provvedono alla loro elezione indicativamente nel mese di novembre di ogni anno, garantendo la presenza di almeno un genitore per sezione;
- da nr. 5/4 rappresentanti del personale addetto a ciascun Nido d'Infanzia, designati dal gruppo di lavoro, di cui nr. 3/2 educatori, nr. 1 ausiliario nr. 1 cuoco;

La funzione di Presidente e Vice Presidente è attribuita a due rappresentanti dei Genitori designati nel corso della prima adunanza.

Le funzioni di segretario vengono svolte dal referente dell'Ufficio Educativo che provvederà a redigere un verbale in forma sintetica per ogni seduta del Comitato.

Spetta al Comitato di Gestione:

- discutere/vagliare la programmazione educativa;
- segnalare alla/e Amministrazioni Comunali gli interventi ritenuti utili o prioritari per la gestione del servizio;
- formulare proposte alla/e Amministrazioni Comunali, relative alla modalità di svolgimento del servizio e alla modifica del regolamento di Gestione dei nidi del territorio;
- promuovere i rapporti con gli altri servizi per l'infanzia;

Il Comitato può invitare alle proprie riunioni, qualora lo ritenga necessario, esperti, il Pediatra di comunità, rappresentanti della Scuola dell'infanzia Statale o paritaria/e oltre alla Coordinatrice Pedagogica comunale, per la trattazione di specifici argomenti.

Partecipazione delle famiglie alla valutazione della qualità del servizio

Una modalità di partecipazione delle famiglie consiste nel contributo che queste possono portare alla valutazione della qualità del servizio.

Tale contributo si concretizza attraverso:

- indagini annuali, realizzate attraverso appositi questionari, su come le famiglie dei bambini frequentanti percepiscono il servizio erogato;
- momenti di verifica, effettuati nei singoli nidi e nell'ambito del Comitato di gestione;

A CHI PUÒ RIVOLGERSI LA FAMIGLIA PER:

INFORMAZIONI E PRATICHE RELATIVE AGLI ASPETTI ORGANIZZATIVI (iscrizioni, ammissioni, conferme, rette, trasferimenti, rinunce, ecc.)	UFFICIO SERVIZI EDUCATIVI 0532 844437
PROBLEMATICHE RIGUARDANTI L'ORGANIZZAZIONE DEL NIDO (igiene e pulizia degli ambienti, situazione degli esterni, sicurezza degli spazi, delle attrezzature, dei giochi, ecc.)	COORDINATORE PEDAGOGICO Gestionale 0532 847185
PROBLEMATICHE RELATIVE AL PASTO	COORDINATRICE GESTIONALE
QUESTIONI EDUCATIVE RIGUARDANTI IL RAPPORTO CON I BAMBINI E L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI SEZIONE	PERSONALE EDUCATIVO
PROBLEMATICHE RIGUARDANTI L'ORGANIZZAZIONE PEDAGOGICA DEL SERVIZIO E QUESTIONI PARTICOLARI (particolari situazioni personali, proposte riguardanti progetti di iniziative che riguardino il nido, rapporti problematici con il personale, ecc.)	COORDINATORE PEDAGOGICO COMUNALE 0532 844437

Parte terza:

I DIRITTI E LE GARANZIE FONDAMENTALI

Amministrazione/i Comunale/i, gli operatori, il Coordinamento pedagogico ed uffici amministrativi cooperano al fine di promuovere e garantire i seguenti diritti.

I Diritti fondamentali: come vengono garantiti

I bambini e le bambine sono soggetti di diritti individuali, giuridici, civili e sociali. Il Comune opera perché essi siano rispettati come persone.

Riconosce, in particolare, **il diritto del bambino e della bambina all'educazione.**

L'organizzazione del servizio e le attività sono, pertanto, programmate tenendo conto, in primo luogo, delle specifiche esigenze di crescita e di sviluppo dei bambini presenti nel nido. L'équipe educativa assicura, a tal fine, un'efficace mediazione degli apprendimenti, tenendo conto dell'età dei bambini e valorizzando la dimensione ludica delle attività. Nell'ambito di questa attenzione ai processi educativi, si mira a sviluppare le competenze dei singoli bambini. Ci si impegna, inoltre, a promuovere forme di continuità fra nido e scuola dell'infanzia e a definire forme di coinvolgimento delle famiglie nella proposta educativa del servizio.

Diritto del bambino al riconoscimento dell'identità personale, all'uguaglianza di opportunità e alla valorizzazione delle differenze.

È riconosciuto il diritto di ogni bambino alla costruzione della propria identità. A tale fine, sono elaborati ed organizzati percorsi che valorizzano le differenze di genere, età, etnia, religione, cultura. L'Amministrazione comunale si impegna a garantire uguali opportunità educative e di sviluppo a tutti i bambini. Nell'organizzazione del servizio e nella programmazione delle attività si presta attenzione alle esigenze e ai ritmi di sviluppo dei singoli bambini; è promossa l'integrazione dei bambini con disabilità o in situazioni di fragilità / svantaggio socio-culturale.



Diritto del bambino all'autonomia

Le attività educative e didattiche sono organizzate avendo come obiettivo lo sviluppo graduale delle autonomie dei singoli bambini.

Diritto del bambino ad un ambiente piacevole e stimolante e ad un clima generale di benessere. Il contesto educativo è organizzato per favorire lo sviluppo delle potenzialità del bambino e curato in modo che risulti piacevole e stimolante. Le educatrici prestano particolare attenzione alla relazione educativa, al fine di costruire, nella sezione e nel nido, un clima complessivo di benessere. L'accoglienza dei bambini nel servizio, in particolare, è attuata attraverso modalità di "ambientamento" e "inserimento", mirate ad un positivo approccio al nuovo ambiente e ad un distacco graduale dalle figure genitoriali.

Diritto alla qualità del servizio

L'amministrazione comunale si impegna ad attenersi ai criteri e agli standard fissati dalla normativa vigente e a garantire un servizio di qualità, anche definendo propri criteri, standard e obiettivi da perseguire. Sono promosse forme periodiche di valutazione del servizio, coinvolgendo anche la componente genitori. Il personale educativo cura la progettazione educativa coordinata dalla Coordinatrice Gestionale e dalla Coordinatrice pedagogica comunale, proponendo attività diversificate in termini di percorsi, tempi, spazi ed attività, in relazione agli interessi, alle iniziative e alle competenze dei bambini. La progettazione pedagogica è orientata alla valorizzazione della differenza di culture e di percorsi evolutivi. Sono, a tal fine, assicurati momenti di aggiornamento e formazione permanente del personale.

Diritto alla continuità nell'erogazione del servizio

L'Amministrazione si impegna a garantire la continuità del servizio, assicurando, in situazioni di ordinarietà, alle famiglie dei bambini iscritti:

- la continuità di sede e di orario di funzionamento giornaliero;
- il mantenimento dei rapporti numerici adulti-bambini e delle figure di riferimento;
- la realizzazione delle attività educative programmate.

Diritto della famiglia alla trasparenza

Le famiglie hanno diritto di accesso, nei limiti della normativa riguardante la privacy, a tutte le informazioni che riguardano l'organizzazione e l'erogazione del servizio; hanno diritto, inoltre, di esprimere le proprie osservazioni, suggerimenti e valutazioni sul servizio ricevuto. L'Amministrazione, oltre a quanto già contenuto nella presente Carta dei servizi, si impegna a fornire alle famiglie tutte le informazioni necessarie circa i servizi per l'infanzia, le disposizioni che li regolano, i principi educativi che li ispirano; si impegna, in particolare, ad esplicitare e rendere noti i criteri di ammissione e di gestione delle liste di attesa sul portale istituzionale.

Diritto della famiglia alla partecipazione e all'informazione sulle attività educative

Il Personale educativo e Poordinatori pedagogici si impegnano, ciascuno secondo le proprie competenze e secondo modalità previste nel Regolamento di gestione dei Nidi e nel Progetto pedagogico del Servizio, ad attivare un rapporto di aperta collaborazione con i genitori; si impegnano, in particolare, a portare a conoscenza dei genitori i contenuti del Progetto educativo del nido. La partecipazione di tutti i genitori è sostenuta attraverso l'organizzazione di momenti di incontro formali (colloqui individuali, assemblee dei genitori e di Comitato dei Genitori, ecc.) e occasioni di incontro informali (feste, gruppi di lavoro con genitori).

Diritto del personale alla libertà di insegnamento e alla formazione

Al personale educativo è riconosciuta autonomia di progettazione educativa e didattica; tale autonomia si esplica nell'ambito dell'attività collegiale dell'équipe educativa, nel rispetto degli indirizzi contenuti nella normativa nazionale e regionale, nonché negli orientamenti e nei Regolamenti comunali. La progettualità educativa e didattica delle educatrici è sostenuta e promossa da attività di formazione permanente.

Inoltre, è curata la formazione del personale ausiliario, che concorre, insieme agli educatori, alla realizzazione del Progetto educativo.

I Nidi in dettaglio

sono Servizi educativi progettati e organizzati per bambini dai 6 ai 36 mesi.

I nidi sono organizzati, di norma, in sezioni di età eterogenea.

Nell'ambito del singolo nido, sono previste anche attività di intersezione.

Sono altresì previsti spazi atelier che consentono di svolgere diverse attività laboratoriali.

L'organizzazione dei nidi, in situazioni ordinarie, è quella che si indica di seguito:

Organizzazione Nido Comunale "Il Tiglio"

Nido a 2 sezioni con orario di apertura fino alle ore 17.00

- sez. medio piccoli (fino a 12 bb) 2 educatori (con orario 1 educatore 7:30-13:30 - 2 educatore 10:00-17:00)
- sez. medio grandi (fino a 21 bb) 3 educatrici (con orario 7:30-14:00; 9:00-15:30; 10:30-17:00)
- 2 ausiliarie (di cui una con orario 7:20-14:12; una con orario 10:00-17:00)
- 1 personale di cucina

Organizzazione Nido intercomunale "Il Veliero"

Nido a 3 sezioni con orario di apertura fino alle ore 17.00

- sez. piccoli (12 bb) 3 educatrici (due con orario 7:30-13:30; 11:00-17:00 e un part time con orario 8:00-13:00)
- sez. medio grandi (fino a 23 bb) 3 educatrici (con orario 7:30-13:30; 8:30-14:30; 11:00-17:00)
- sez. medio grandi (fino a 23 bb) 3 educatrici (con orario 7:30-13:30; 8:30-14:30; 11:00-17:00)
- 3 ausiliarie (di cui 2 con orario 7:30-14:15; 10:15-17:00; 1 con orario 11:15-17:00)
- 1 personale di cucina

Per le diverse tipologie di nido è stato indicato l'organico standard del personale, questo può subire annualmente modifiche sulla base delle esigenze organizzative dei singoli servizi, come verificatosi anche attualmente a seguito della Pandemia da Covid-19.

Personale: il Gruppo di lavoro è composto da tutti coloro che, nella specificità dei diversi ruoli e profili professionali, operano all'interno di ogni singolo Nido. Gli educatori hanno la responsabilità educativa dei bambini affidati, gli ausiliari "addetti ai servizi generali", hanno la responsabilità degli aspetti igienico-sanitari del servizio e in alcuni momenti della giornata affiancano gli educatori in attività di routine, come accoglienza, pasto, merenda, sorveglianza. Gli educatori e gli ausiliari diventano figure di riferimento per i bambini e le famiglie; all'interno di ciascun Nido è presente il Coordinatore pedagogico gestionale, referente dell'équipe educativa di ogni singola struttura e sono coordinati dalla Coordinatrice pedagogica Comunale.

Modello organizzativo e Coordinatore pedagogico: l'organizzazione per quanto attiene ai Servizi educativi per la prima infanzia, prevede, un incarico libero professionale con il quale il Comune di Terre del Reno, individua un Coordinatore pedagogico che supervisiona l'attività propria del Coordinatore gestionale di ogni struttura, con competenze di carattere amministrativo, organizzativo e gestionale, i quali, in collaborazione tra loro, supportano l'équipe educativa per le rispettive competenze.

Organizzazione dei nidi: per ogni anno educativo, sulla base della programmazione derivante dall'esito delle iscrizioni e dei posti disponibili, sono definite le sezioni e viene determinato l'organico del singolo Nido; la sezione costituisce il modulo organizzativo di base per l'attuazione del Progetto Educativo e si pone in dialogo aperto e costante con il contesto più ampio del Nido. E' prevista l'integrazione dell'organico della sezione, in caso di inserimento di un bambino con diritti di disabilità che richieda il potenziamento del Gruppo di lavoro, sulla base del Piano Educativo Individualizzato condiviso con AUSL e famiglia.

Formazione e aggiornamento: ogni anno sono previsti momenti di formazione e di aggiornamento su tematiche obbligatorie che rappresentano novità nel mondo dell'educazione, individuate dal Coordinatore pedagogico insieme agli educatori. Per il personale educatore a tempo pieno sono previste 20 ore annuali obbligatorie come da normativa Regionale di riferimento.

Documentazione: la documentazione sostanzia l'idea di Nido come luogo in cui si elabora una cultura dell'infanzia e dell'educazione. I documenti raccolti diventano:

- materiali per l'aggiornamento e la progettazione educativa
- strumenti di lavoro con i bambini
- oggetto dello scambio comunicativo con le famiglie
- materiali per lo scambio formativo con altre realtà e per dar conto alla comunità dell'operato dei servizi.

In ogni Nido si scelgono e si utilizzano modalità, strategie e strumenti documentativi molteplici e differenti. All'avvio della frequenza dei bambini viene richiesto ai genitori di firmare un apposito modulo per la liberatoria all'utilizzo interno delle immagini fotografiche e video in cui compare il proprio bambino/bambina.